

**PROPOSTA DI DECRETO DEL PRESIDENTE**  
**ex Giunta Provinciale**

**OGGETTO:** Parco eolico denominato “IMPERIA Monti Moro e Guardiabella” della potenza complessiva di 198,4 MW da realizzare nei Comuni di Aurigo, Borgomaro, Castellaro, Cipressa, Dolcedo, Pietrabruna, Pieve di Teco, Prelà, Rezzo con strada di accesso in San Lorenzo al Mare e Costarainera – Procedura di Valutazione di Impatto Ambientale ai sensi dell’art. 23 del D.Lgs, 152/2006 – Espressione parere

**SETTORE:** Infrastrutture – Scuole - Ambiente

**IL DIRIGENTE f.f.**

**PREMESSO** che:

- il Ministero dell’Ambiente e della Sicurezza Energetica con nota prot. 141274 del 30/07/2024, acquisita agli atti con prot. 21309 del 30/07/2024, ha trasmesso comunicazione relativa a procedibilità istanza, pubblicazione documentazione e responsabile del procedimento relativamente, relativamente alla procedura di Valutazione di Impatto Ambientale ai sensi dell’art. 23 del D.Lgs 152/2006 per la realizzazione del Parco eolico denominato “IMPERIA Monti Moro e Guardiabella” della potenza complessiva di 198,4 MW da realizzare nei Comuni di Aurigo, Borgomaro, Castellaro, Cipressa, Dolcedo, Pietrabruna, Pieve di Teco, Prelà, Rezzo con strada di accesso in San Lorenzo al Mare e Costarainera;
- con la nota sopra citata il Ministero ha evidenziato che *“Ai sensi dell’art. 24, comma 3, del D.Lgs 152/2006 e ss.mm.ii., come modificato dall’art. 6 del decreto-legge n. 152 del 06/11/2021, chiunque abbia interesse può presentare alla scrivente le proprie osservazioni concernenti la Valutazione di Impatto Ambientale entro il termine di 30 gg dalla data di pubblicazione dell’avviso al pubblico sul sito web del Ministero, anche fornendo nuovi ed ulteriori elementi conoscitivi e valutativi. Ai sensi del predetto comma, entro il medesimo termine, sono acquisiti per via telematica i pareri delle Amministrazioni e degli Enti pubblici in indirizzo.”*
- l’intervento proposto contempla la realizzazione di un parco eolico composto da 32 aerogeneratori di potenza ciascuno pari a 6,20 MW da collocare al di sotto dei crinali montani che da Picco Ritto raggiungono Monte Guardiabella per poi proseguire da Monte le Ciazze fino a croce Mermellina e scendere a Monte Arbozzaro o dell’Olmo passando per il passo del Maro e Monte Moro. In Ultimo, da Monte Follia saranno interessati i crinali montani che giungono fino a Monte Pian delle Vigne, collocati nei territori comunali di Aurigo, Borgomaro, Castellaro, Cipressa, Dolcedo, Pietrabruna, Pieve di Teco, Prelà e Rezzo, con un conseguente impatto visivo che interessa, non solo le aree indicate dal Proponente, ma anche quasi la totalità del territorio della provincia di Imperia e di parte dei territori delle province confinanti fino a sconfinare nella vicina Francia;
- il progetto si caratterizza in particolare per l’altezza delle pale eoliche (oltre 200 metri) che vanno a costituire una rilevantissima modificazione del paesaggio di un ampissimo territorio, come emerge dagli studi di intervisibilità redatte dai tecnici della ditta proponente e dalla necessaria nuova viabilità di cantiere che va solo in parte a reimpiegare le esistenti Strade Provinciali e che costituisce un nuovo grosso “solco” da realizzarsi all’interno di crinali presentanti particolari pregi paesaggistici e naturalistici e al contempo importanti fragilità sotto il profilo idrogeologico;

**CONSIDERATO** che appare di tutta evidenza, anche senza addentrarsi nell'analisi tecnica del progetto, come un intervento di tal genere determini un impatto devastante sul paesaggio e sul territorio di un'area vastissima, area il cui valore paesaggistico è riconosciuto a livello internazionale ed inoltre costellata di beni culturali di alto valore storico ed architettonico quali: chiese, monumenti, caselle e chiese campestri;

**SOTTOLINEATO**, in particolare:

- che i territori della Valle Prino, Valle Impero, Valle Arroscia e Valle Giara di Rezzo sono caratterizzati da un'importantissima ricchezza paesaggistica, che deriva dalla presenza di ampie zone boscate sulle pendici collinari alternate ad una porzione sommitale a pascolo, disegnando nel complesso il paesaggio che costituisce la principale risorsa di attrazione del flusso turistico, ormai costante, per tutta il territorio dianzi citato. La ricchezza paesaggistica non rileva solo in quanto risorsa turistica ma come elemento di valore della qualità del vivere per i residenti, che anche in relazione a tale risorsa scelgono di restare in quest'area rurale;
- che la tutela del paesaggio rappresenta un obiettivo prioritario dell'azione di questo Ente che pertanto sottopone a tutte le Autorità e gli Enti che siano coinvolti nel procedimento autorizzatorio e di realizzazione dell'intervento in argomento, l'assunzione del paesaggio come valore ed interesse pubblico nei confronti del quale debba essere effettuato il contemperamento dell'interesse inerente la realizzazione di fonti energetiche per la produzione di energie rinnovabili;
- inoltre che il territorio è ben consapevole della necessità di portare avanti la transizione ecologica, tuttavia non al costo di sacrificare la primaria risorsa territoriale costituita dal paesaggio;

**RAMMENTATO** che gran parte del territorio è beneficiario attraverso fondi: PSR, PNRR, Statali, Regionali e Provinciali e in quanto Area Interna Valle Arroscia nell'ambito della Strategia Nazionale Aree Interne, dello stanziamento e l'utilizzo di importanti risorse pubbliche per la valorizzazione di quei beni che questo progetto andrebbe proprio a compromettere, vanificando di fatto l'obiettivo dei fondi pubblici dedicati;

**PRESO ATTO** delle seguenti considerazioni emerse nell'incontro svoltasi in data 19/08/2024, nel quale la ditta proponente 18PIUENERGIA S.r.l. ha illustrato il progetto e fornito chiarimenti a questa Amministrazione Provinciale nonché alle Amministrazioni Comunali coinvolte direttamente dall'intervento:

- gli impianti eolici, specie di dimensioni considerevoli come quello in oggetto, non sono compatibili con il territorio individuato nel progetto, caratterizzato da fragilità geomorfologica con presenza di zone carsiche, valori paesaggisti di particolare bellezza e tutelati da specifici decreti ministeriali, particolare valenza turistica legata anche all'escursionismo;
- questa Amministrazione Provinciale è favorevole allo sviluppo di impianti di produzione di energia da fonti rinnovabili, ma che più si addicano alle specificità del territorio ed in particolare che prendano in considerazione l'intero ciclo dell'acqua;
- il progetto presentato del parco eolico contiene diverse incongruenze ed appare ampiamente lacunoso nello studio di specifici aspetti che riguardano in particolare: *la salute pubblica, l'analisi socio-economica, le natura delle zone carsiche, la presenza di falde acquifere, la presenza di zone percorse dal fuoco le interferenze con le infrastrutture esistenti e logistiche etc;*
- *I Comuni dell'area come sopra individuata, hanno manifestato la ferma opposizione delle Amministrazioni locali al progetto in argomento, che rappresenta un gravissimo danno per il paesaggio e le comunità insediate sul territorio;*

**CONSIDERATO** pertanto necessario predisporre un parere per gli aspetti di competenza di questa Amministrazione Provinciale, da trasmettere al Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica, in riscontro alla nota sopra citata;

**RITENUTO** pertanto necessario, al fine di porre in essere una concreta azione di tutela del paesaggio del territorio sopra meglio specificato, della qualità della vita delle comunità storicamente presenti, dell'economia turistica che rappresenta un fattore trainante del tessuto economico locale, di richiedere a tutte le Autorità e Amministrazioni pubbliche competenti ed interessate a qualsivoglia titolo, inclusa la Commissione Tecnica Verifica Impatto Ambientale, di esprimere parere negativo e/o comunque respingere l'istanza presentata dalla società 18PIUENERGIA S.r.l. per il progetto di parco eolico denominato "IMPERIA Monti Moro e Guardiabella" della potenza complessiva di 198,4 MW da realizzare nei Comuni di Aurigo, Borgomaro, Castellaro, Cipressa, Dolcedo, Pietrabrana, Pieve di Teco, Prelà, Rezzo con strada di accesso in San Lorenzo al Mare e Costarainera;

**PRESO ATTO** che a seguito di incontri con i Comuni dell'area come sopra individuata, quest'ultimi hanno manifestato la ferma opposizione delle Amministrazioni locali al progetto in argomento, che rappresenta un gravissimo danno per il paesaggio e le comunità insediate sul territorio;

**DATO ATTO** che la presente proposta è corredata dal parere di regolarità tecnica, ai sensi dell'articolo 49, comma 1, del decreto legislativo n. 267/2000;

**DATO ATTO** che la presente proposta non è corredata dal parere di regolarità contabile, ai sensi dell'articolo 49, comma 1, del decreto legislativo n. 267/2000, non comportando la stessa riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'ente;

### **PROPONE QUANTO SEGUE**

1. di dichiarare le premesse parte integrante e sostanziale del presente decreto;
2. di esprimere parere negativo per i seguenti motivi:
  - a) gli impianti eolici, per la collocazione proposta, specie di dimensioni considerevoli come quello in oggetto, non sono compatibili con il territorio individuato nel progetto, caratterizzato da fragilità geomorfologica con presenza di zone carsiche, valori paesaggisti di particolare bellezza e tutelati da specifici decreti ministeriali, particolare valenza turistica legata anche all'escursionismo;
  - b) questa Amministrazione Provinciale è favorevole allo sviluppo di impianti di produzione di energia da fonti rinnovabili, ma che più si addicano alle specificità del territorio ed in particolare che prendano in considerazione l'intero ciclo dell'acqua;
  - c) il progetto presentato del parco eolico contiene diverse incongruenze ed appare ampiamente lacunoso nello studio di specifici aspetti che riguardano in particolare: *la salute pubblica, l'analisi socio-economica, le natura delle zone carsiche, la presenza di falde acquifere, la presenza di zone percorse dal fuoco le interferenze con le infrastrutture esistenti e logistiche etc;*
3. Di trasmettere il presente parere al Ministro dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica;

4. Di demandare al Responsabile del Servizio i successivi adempimenti inerenti l'esecuzione del presente provvedimento, ivi compresa la trasmissione di copia del presente atto al suddetto Ministero;
5. Di memorizzare il documento originale elettronico nell'archivio documentale della Provincia di Imperia.

*Parere **favorevole** di regolarità tecnica espresso sul presente atto – previo controllo di regolarità e correttezza amministrativa - ai sensi degli artt. 49, 1° comma e 147 bis del D. Lgs. n.267 del 18/08/2000 firmato digitalmente dal Responsabile del Settore Servizio Idrico Integrato – Patrimonio - Parchi, per il Dirigente **il Funzionario Delegato Ing. Fulvio MODUGNO** in data 21/08/2024.*